



Regione del Veneto

GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: I.P.A.B. Fondazione Ettore e Flavio Fenderl - FE EFF - di Vittorio Veneto. Modifica art. 2 dello Statuto.
Art. 12 L.R. 55/82.

IL PRESIDENTE

- Rilevato che la Fondazione Ettore e Flavio Fenderl di Vittorio Veneto trae la propria origine dalle disposizioni testamentarie del defunto dott. ing. Ettore Fenderl, contenute nei tre testamenti pubblici atti notaio dr. Enrico Sartorio di Conegliano 20.12.1960 R.U.V. n. 374, 1.2.1964 R.U.V. n. 499 e 11.5.1966 R. 26914.
- Rilevato che, dopo un lungo iter presso il Ministero degli Interni, la Fondazione è stata riconosciuta Ente Morale ai sensi e per gli effetti della Legge 6972/1890, con provvedimento n. 835 del 28.6.1979 del Consiglio Regionale del Veneto.
- Considerato che scopo dell'Ente, quale risulta dall'art. 2 dello Statuto approvato con lo stesso provvedimento di riconoscimento è quello di "... salvare ammalati poveri, iscritti nei registri della popolazione dei Comuni della Regione del Veneto cui sia diagnosticata la morte per difetto di particolari farmaci o di particolari terapie o di particolare assistenza e per i quali solitamente si rivolgono appelli alla pubblica munificenza. ... La Fondazione è eretta in Ente Morale con deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto che approva il presente Statuto, ma poichè il Defunto ha devoluto alla stessa la sola nuda proprietà dell'asse ereditario, legando l'intero usufrutto vitalizio dello stesso al figlio interdetto Flavio Fenderl, l'assolvimento dello scopo della Fondazione avrà inizio non appena cessato l'usufrutto disposto a favore del Signor Flavio Fenderl. Tuttavia per disposizione testamentaria contenuta nel testamento R.U.V. del 21.12.1960, le rendite di detto usufrutto, per la parte che sopravvanzerà annualmente dopo soddisfatti generosamente tutti i bisogni di vita dell'usufruttuario Flavio Fenderl, dovranno essere accantonate dal tutore dello stesso, con l'autorizzazione del Giudice Tutelare, a favore ed incremento del patrimonio della Fondazione e perchè la Fondazione stessa, vivendò ancora l'usufruttuario Flavio Fenderl abbia ad iniziare, almeno in parte, la propria attività. Per volontà del Fondatore Ing. Ettore Fenderl la Fondazione FE EFF dovrà adempiere i seguenti oneri:
 - a) provvedere a tutte le necessità di vita, e con tenore di agiatezza, del Signor Flavio Fenderl figlio del fondatore, nell'eventualità che a ciò non bastassero i redditi di usufrutto lasciato dallo stesso;

b) provvedere, in perpetuo, alla manutenzione e religiosità del tablino tombale del fondatore ing. Ettore Fenderl, nel cimitero di Serravalle ed alla manutenzione e difesa della targa commemorativa, murata nel pilastro del cancello sud della villa già di proprietà del Defunto in Vittorio Veneto a ricordo della sua creazione di tale accesso al San Gottardo per prolungarla al San Lorenzo;

c) provvedere ogni anno, all'incirca il 15 di giugno a far celebrare una messa nella cappella del tablino tombale nel cimitero di Serravalle e assolutamente mai altrove."

- Preso atto che dal 13.10.86 la Fondazione, a seguito di una lunga crisi gestionale amministrativa e istituzionale, è gestita in regime commissariale, giusto D.P.G.R. n. 358 e che fra i compiti assegnati al Commissario vi è anche quello di "... compiere tutti gli atti ritenuti necessari ed opportuni al fine del riordino dell'I.P.A.B. sotto l'aspetto organizzativo, gestionale, amministrativo e finanziario...".

- Vista la deliberazione n. 1 del 13.3.87, esecutiva, con cui il Commissario Straordinario proponeva, tenendo conto delle volontà espresse dal fondatore, l'art. 2 dello Statuto come segue:

art. 2

Lo scopo della Fondazione è quello di assistere i cittadini iscritti nei registri della popolazione dei Comuni della Regione Veneto, con particolare riferimento agli handicappati adulti e agli anziani.

Al perseguimento dello scopo si provvede sia direttamente con il patrimonio - strutture residenziali, centri diurni di pronta accoglienza - che con le rendite del patrimonio stesso o da quelle che dovessero pervenire all'Ente da donazioni, oblazioni, contributi, ecc.

Le rendite dell'Ente, in linea di massima, dovranno essere accantonate per un quinto ad incremento e solidità del patrimonio della Fondazione e per gli altri quattro quinti destinate all'attività assistenziale.

Nell'ambito delle rendite destinate all'assistenza un importo non superiore al 50% di esse, quali risultanti dal bilancio consuntivo, sarà destinato a contributi ed erogazioni straordinarie a fronte di spese sostenute da cittadini residenti nei Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Felletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, oggi compresi nel territorio dell'U.L.S.S. N. 12 per interventi chirurgici di particolare specializzazione attuati sia in Italia che all'estero; detti contributi ed erogazioni straordinarie saranno commisurati all'entità delle spese non sostenute direttamente o indirettamente dallo Stato, dalla Regione o dal Comune di residenza.

Per volontà del fondatore ing. Ettore Fenderl. (testamento 21.12.60 R.U.V. 374) la Fondazione EF EFF dovrà adempiere ai seguenti oneri:

a) provvedere a tutte le necessità di vita, e con tenore di agiatezza, del Signor Flavio Fenderl figlio del fondatore, nell'eventualità che a ciò non bastassero i redditi di usufrutto lasciato dallo stesso;

b) provvedere, in perpetuo, alla manutenzione e religiosità del tablino tombale del fondatore ing. Ettore Fenderl, nel cimitero di Serravalle ed alla manutenzione e difesa della targa commemorativa, murata nel pilastro del cancello sud della villa già di proprietà del Defunto in Vittorio Veneto a ricordo della sua creazione di tale accesso al San Gottardo per prolungarla al San Lorenzo;

c) provvedere ogni anno, all'incirca il 15 di giugno a far celebrare una messa nella cappella del tablino tombale nel cimitero di Serravalle e assolutamente mai altrove."

- Rilevato che tale modifica si rende necessaria per permettere un recupero dell'Ente che, a causa delle profonde mutazioni sociali, economiche e giuridiche intervenute in questi ultimi anni, specie in attuazione della riforma sanitaria, che hanno radicalmente mutato la concezione di povertà e bisogno, ha dovuto limitare la propria azione a degli interventi sporadici.

- Preso atto che la deliberazione n. 1 del Commissario dell'I.P.A.B. è stata inviata, per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 62 della Legge 6972/1890 al Comune di Vittorio Veneto il quale non si è espresso nel termine di 30 giorni ed è pertanto da considerarsi assenziente.

- Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Regionale nella seduta del 23 giugno 1987;

- Su conforme parere del Dipartimento Assistenza Sociale che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

- Vista la legge regionale 15.12.82 n. 55;

D E C R E T A

1) L'art. 2 dello Statuto della Fondazione Ettore e Falvio Fenderl FE EFF di Vittorio Veneto è modificato come segue:

art. 2

Lo scopo della Fondazione è quello di assistere i cittadini iscritti nei registri della popolazione dei Comuni della Regione Veneto, con particolare riferimento agli handicappati adulti e agli anziani.

Al perseguimento dello scopo si provvede sia direttamente con il patrimonio - strutture residenziali, centri diurni di pronta accoglienza - che con le rendite del patrimonio stesso o da quelle che dovessero pervenire all'Ente da donazioni, oblazioni contributi ecc.

Le rendite dell'Ente, in linea di massima, dovranno essere accantonate per un quinto ad incremento e solidità del patrimonio della Fondazione e per gli altri quattro quinti destinate all'attività assistenziale.

Nell'ambito delle rendite destinate all'assistenza un importo non superiore al 50% di esse, quali risultanti dal bilancio consuntivo, sarà destinato a contributi ed erogazioni straordinarie a fronte di spese sostenute da cittadini residenti nei Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle

Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Felletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, oggi compresi nel territorio dell'U.L.S.S. N. 12 per interventi chirurgici di particolare specializzazione attuati sia in Italia che all'estero; detti contributi ed erogazioni straordinarie saranno commisurati all'entità delle spese non sostenute direttamente o indirettamente dallo Stato, dalla Regione o dal Comune di residenza.

Per volontà del fondatore ing. Ettore Fenderl (testamento 21.12.60 R.U.V. 374) la Fondazione EF EFF dovrà adempiere ai seguenti oneri:

- a) provvedere a tutte le necessità di vita, e con tenore di agiatezza, del Signor Flavio Fenderl figlio del fondatore, nell'eventualità che a ciò non bastassero i redditi di usufrutto lasciato dallo stesso;
- b) provvedere, in perpetuo, alla manutenzione e religiosità del tablino tombale del fondatore ing. Ettore Fenderl, nel cimitero di Serravalle ed alla manutenzione e difesa della targa commemorativa, murata nel pilastro del cancello sud della villa già di proprietà del Defunto in Vittorio Veneto a ricordo della sua creazione di tale accesso al San Gottardo per prolungarla al San Lorenzo;
- c) provvedere ogni anno, all'incirca il 15 di giugno a far celebrare una messa nella cappella del tablino tombale nel cimitero di Serravalle e assolutamente mai altrove."

Il presente provvedimento sarà notificato all'Ente, alla sezione del Co.Re.Co di Treviso e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

- 3 AGO. 1987

Bernini

F.to

Copia conforme all'originale
per uso amministrativo.

Venezia, 3 AGO. 1987

IL SEGRETARIO

